

I CONSULTORI FAMILIARI IN LOMBARDIA: ELEMENTI PER UNA RICOSTRUZIONE DELLA LORO PRESENZA E DELLE LORO FUNZIONI

PREMESSA

Con questa nota s'intende, nell'ambito di una ricognizione avviata dalla Confederazione nazionale, favorire la ricostruzione di una fotografia, la più esaustiva possibile, della presenza dei consultori pubblici e privati in Regione Lombardia.

Trattasi di un quadro conoscitivo da integrare, con particolare riguardo alle funzioni svolte, agli orari di apertura ed alle dotazioni di personale, con i questionari che saranno gestiti dalle strutture territoriali e con ulteriori approfondimenti che favoriscano l'elaborazione di spunti vertenziali in materia.

I dati che vengono esposti sono stati elaborati partendo da un confronto fra l'elenco pubblicato dal Ministero della Salute (reperibile al link [consultori donna](#)) con gli elenchi dei consultori pubblici e privati contenuti negli open data della Regione Lombardia e, soprattutto, con l'indicazione delle sedi dei consultori pubblici (e talora anche di quelli privati) desumibili dai siti di ogni ATS e ASST lombarda.

In caso di discordanza, si è utilizzato il dato di fonte ATS o ASST, nei casi in cui i siti di tali aziende indicavano sedi ulteriori sono state considerate nel conteggio e vengono riportate nel testo.

E' stato infine effettuato un confronto con i dati forniti dal Documento sulle Regole 2017 di Regione Lombardia e con dati elaborati in passato dalla CGIL Lombardia

IL QUADRO NUMERICO: LE SEDI DEI CONSULTORI OGGI ATTIVE

In Lombardia risultano aperte, ad oggi, 172 sedi di consultori pubblici e 89 sedi di consultori privati accreditati e contrattualizzati: i consultori pubblici rappresentano il 65,9% delle strutture, quelli privati il 34,1%.

La distribuzione per provincia è la seguente:

Provincia	Consultori pubblici	Consultori privati	Totale
Bergamo	18 (1 sede staccata)	12	30
Brescia	18	21	39
Como	8	5	13
Cremona	4	3	7
Lecco	9	2	11
Lodi	3	3	6
Mantova	14	2	16
Milano	45 (3 sedi staccate)	26	71
Monza	21	4	25
Pavia	12	5	17
Sondrio	5	0	5
Varese	15	6	21
Totale generale	172	89	261

Si evidenzia che il sito nazionale riporta 161 consultori pubblici e 77 consultori privati, gli open data regionali riportano 143 consultori pubblici e 96 consultori privati accreditati, il Documento 2017 delle Regole di Regione Lombardia riportava nel 2016 la presenza di 140 consultori pubblici e 80 consultori privati contrattualizzati.

Si segnala, infine, in base ad un'elaborazione di CGIL Lombardia, che nel 2010 i consultori lombardi erano 299 (224 pubblici, pari al 74,9%, 75 quelli privati, pari al 25,1%); nel 2012 le strutture scendevano a 237 (152 pubbliche, pari al 64,1%, 85 private, pari al 35,9%) e nel 2015 calavano ulteriormente a 218 (141 pubbliche, pari al 64,7%, 77 private, pari al 35,3%).

Nel dare, dunque, conto dell'elenco delle strutture pubbliche che risulterebbero di recente apertura, ci si riserva una successiva verifica sugli orari di funzionamento e sulla presenza di personale, che consenta di verificare se si tratti di vere e proprie strutture aggiuntive o di meri presidi territoriali, ovvero della riapertura di precedenti sedi distaccate.

Consultori Familiari accreditati al 31/01/2010

ASL di	Consultori Pubblici			Consultori Privati			Pubblici + Privati
	S.P.	S.D.	Tot.	S.P.	S.D.	Tot.	
Bergamo	10	9	19	4	0	4	23

ASL di	Consultori Pubblici			Consultori Privati			Pubblici + Privati
	S.P.	S.D.	Tot.	S.P.	S.D.	Tot.	
Brescia	15	6	21	13	4	17	38
Como	9	1	10	3	0	3	13
Cremona	3	1	4	1	0	1	5
Lecco	12	1	13	2	0	2	15
Lodi	1	2	3	2	0	2	5
Mantova	15	13	28	1	0	1	29
Milano	20	7	27	17	7	24	51
MI 1	15	3	18	4	0	4	22
MI 2	12	9	21	4	0	4	25
MI-MB	6	15	21	4	0	4	25
Pavia	14	0	14	5	0	5	19
Sondrio	5	0	5	0	0	0	5
Valcamonica	3	0	3	0	0	0	3
Varese	12	5	17	4	0	4	21
Totale	152	72	224	64	11	75	299

Note: S.P. = sede principale, S.D. = sede distaccata
Fonte: elaborazione CGIL Lombardia

Situazione consultori 2012-2015

Sedi	Consultori Pubblici		Consultori Privati		Pubblici + Privati	
	2012	2015	2012	2015	2012	2015
Bergamo	10	13	10	7	20	20
Brescia	14	14	16	16	30	30
Como	9	9	4	4	13	13
Cremona	3	3	3	3	6	6
Lecco	12	9	2	2	14	11
Lodi	1	1	3	3	4	4
Mantova	15	12	3	1	18	13
Milano	47	44	27	23	74	67
Monza	6	5	4	4	10	9
Pavia	14	7	7	6	21	13
Sondrio	5	5	0	0	5	5
Valcamonica	3	3	1	2	4	5
Varese	13	16	5	6	18	22
Totale	152	141	85	77	237	218

Fonte: elaborazione CGIL Lombardia

Si confermerebbe quindi un parziale recupero di presenza dei consultori pubblici, presumibilmente grazie alla riapertura di precedenti sedi distaccate o all'apertura di nuovi presidi, accanto ad un ulteriore, lieve incremento delle strutture private accreditate.

Giova tuttavia ricordare come sia palese la carenza di personale nelle strutture pubbliche, anche se questo tema merita ulteriori approfondimenti.

LE NUOVE SEDI

Rispetto all'elenco ministeriale sono state individuate ulteriori sedi, ovvero sedi non più attive, come indicate di seguito per singola provincia.

BERGAMO

consultori pubblici

Alzano Lombardo, Clusone, Sarnico, S. Omobono Terme, Trescore Balneario, Vilminore di Scalve, Zanica.

consultori privati

Albino (Consultorio Familiare Val Seriana), Calusco d'Adda (Consultorio Mons. Amadei), Clusone (Consultorio S. Gianna Beretta Molla), Treviolo (Consultorio Mani di scorta), Villongo (Consultorio Basso Sebino).

BRESCIA

non risulta più attivo il Consultorio pubblico adolescenti di Brescia

consultori pubblici

Calvisano, Flero.

consultori privati

Dello (sede staccata di Lograto), Quinzano d'Oglio (sede staccata di Orzinuovi).

COMO

consultorio privato

Menaggio (La Famiglia Onlus)

CREMONA

consultori pubblici

Soresina

LODI

consultori pubblici

Codogno, S. Angelo Lodigiano

MANTOVA

consultori pubblici

Curtatone, S. Benedetto Po come nuove sedi

non più attiva la sede di Poggio Rusco.

consultori privati

Castelgoffredo (cooperativa Ghenesis).

MILANO

consultori privati

Milano (consultorio Luisa Riva, via Ascanio Sforza).

VARESE

non risulta in funzione il consultorio pubblico di Comerio.

IL RAPPORTO FRA CONSULTORI E POPOLAZIONE RESIDENTE

L'articolo 3 comma 4 del DL 509/95, convertito dalla Legge 34/96, determina il rapporto fra consultori e abitanti nella misura di uno a ventimila.

In Lombardia sono presenti 261 consultori pubblici e privati accreditati, a fronte di una popolazione (dati Istat Geodemo all'1/1/2017) di 10.019.166 abitanti: il rapporto è dunque di un consultorio ogni 38.387 abitanti.

Se si considerano solamente i 172 consultori pubblici il rapporto diviene di un consultorio ogni 58.250 abitanti.

Il dato per provincia, come desumibile dalla tabella "Rapporto consultori abitanti", è piuttosto articolato (fatto 100 il rapporto migliore, il peggiore corrisponde a 199).

Solamente la provincia di Mantova, con un rapporto di un consultorio ogni 25.788 abitanti, si avvicina alle previsioni di legge; sette province hanno un rapporto oscillante fra i 30.000 ed i 40.000 abitanti, tre province hanno un rapporto oscillante fra i 40.000 ed i 50.000 abitanti, la provincia di Cremona ha un rapporto 1/ 51.241.

Qualora si considerino i soli consultori pubblici, il dato per provincia è ancora più articolato (fatto 100 il rapporto migliore, il peggiore corrisponde a 305).

Il rapporto migliore si registra, ancora una volta, in provincia di Mantova (1/29.472), due province hanno un rapporto oscillante fra 30.000 e 40.000 abitanti, due province fra 40.000 e 50.000, una provincia fra 50.000 e 60.000, una provincia fra 60.000 e 70.000, quattro province hanno un rapporto superiore ai 70.000 abitanti, Cremona ha il rapporto peggiore con il parametro 1/89.847.

La numerosità o meno dei consultori pubblici per rapporto agli abitanti assume particolare rilievo a fronte del fatto che le regole regionali per l'accREDITAMENTO consentono alle strutture private di non svolgere le funzioni previste dalla legge 194.

Rapporto consultori abitanti

Provincia	Popolazione	Consultori totali	Rapporto consultori / popolazione	Consultori pubblici	Rapporto consultori pubblici/ popolazione
Bergamo	1.109.933	30	1/36.958	18 (1 sede	1/61.662

				staccata)	
Brescia	1.262.678	39	1/33.228	18	1/70.149
Como	600.190	13	1/46.168	8	1/75.023
Cremona	359.388	7	1/51.341	4	1/89.847
Lecco	339.238	11	1/30.839	9	1/37.693
Lodi	229.338	6	1/38.223	3	1/76.446
Mantova	412.616	16	1/25.788	14	1/29.472
Milano	3.218.201	71	1/45.326	45 (3 sedi staccate)	1/71.515
Monza	868.859	25	1/34.754	21	1/41.374
Pavia	547.251	17	1/32.191	12	1/45.604
Sondrio	181.437	5	1/36.287	5	1/36.287
Varese	890.043	21	1/42.383	15	1/59.336
Totale	10.019.166	261	1/38.387	172	1/58.250

È infine interessante confrontare il rapporto regionale consultori/abitanti con quello nazionale. In Italia risulterebbero presenti 2307 consultori, in grande maggioranza pubblici, (dati Ministero della Salute, link citato, integrati con quelli lombardi come qui riportati) per 60.589.545 abitanti: il rapporto è dunque 1/26.263, decisamente migliore rispetto a quello lombardo, peraltro determinato grazie ad un apporto ben maggiore di consultori privati.

QUALCHE INFORMAZIONE SUI CONSULTORI PRIVATI

Una prima ricognizione dei siti dei consultori privati (accreditati dalla Regione a partire dal 2001) ha consentito di ricostruirne provenienza e data d'inizio attività, anche se in modo non esaustivo.

I consultori per i quali si è accertata un'ispirazione o una provenienza cattolica sono 59: va segnalato che 9 hanno carattere diocesano, 10 sono decanali o parrocchiali, altri si riferiscono a Fondazioni, cooperative o associazioni cattoliche.

I consultori laici accreditati sono 5: si segnalano, in particolare, il Consultorio ANFFAS di Milano e due istituzioni laiche storiche come l'AIED di Milano ed il Villaggio della Madre e del Fanciullo.

I consultori privati ma riferibili agli enti locali sono 12: quello di Varzi (PV) è gestito da un'ex IPAB, quello di Cadegliano Viconago (VA) dalla Comunità Montana di Piambello, quello di Osio Sotto (BG) da una spa pubblica, quello di Albino dalla Comunità Montana e dai comuni della Valseriana; la Fondazione Comunitaria Bassa Bresciana gestisce i consultori di Orzinuovi, Dello, Lograto e Quinzano d'Oglio, una

spa pubblica della Comunità Montana della Valtrompia gestisce i consultori di Concesio, Lumezzane e Sarezzo.

Per quanto concerne la nascita (anche precedente all'accreditamento regionale) dei consultori privati, i dati reperiti sono parziali e da approfondire, ma attestano comunque un insediamento in parte preesistente al riconoscimento giuridico e, per quanto riguarda quelli cattolici, riconducibile ad una presenza sociale attiva (il maggior numero si registra infatti nelle province di Milano e Brescia, dove il cattolicesimo sociale, nelle sue diverse declinazioni, è storicamente forte).

Il primo consultorio in Italia è stato l'Istituto La Casa di Milano, operante dal 1948, il consultorio cattolico di Lodi opera dal 1956, quello di Mantova dal 1967; almeno 17 strutture sono nate fra il 1970 ed il 1980, almeno 3 fra il 1981 ed il 2000, dal 2001 in avanti ne sono nate almeno 15.

a cura del Dipartimento Welfare Cgil Lombardia
28 settembre 2017